



OAF-I Organizzazione di Aiuto Fraterno - Italia
ONG - Onlus

BILANCIO AL 31.12.2009

- Conto economico e Rendiconto della gestione
- Nota integrativa
- Relazione istituzionale ("c.d. conto morale")
- Bilancio preventivo 2010 e fatti di rilievo del primo trimestre 2010



Cari Amici,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è quello relativo al nono anno di attività della nostra Associazione.

L'OAF-I (Organizzazione di Aiuto Fraterno - Italia) si è costituita, infatti, in data 19 giugno 2000.

I soci che hanno corrisposto la quota nell'arco del 2009 sono stati 49.

La nostra Associazione - come sappiamo - è nata con il desiderio di lavorare in stretta unione di spirito e di intenti con tutti coloro che in Brasile e in tutti i Paesi del Sud del mondo vivono il progetto di aiutare i bambini e i giovani in difficoltà a riacquistare la dignità e la fiducia in sé stessi, smarrita a causa dell'emarginazione o di precarie condizioni sociali e familiari.

L'Associazione non persegue fini di lucro e, di conseguenza, i soli dati contabili - come già abbiamo sottolineato negli anni passati - non sono sufficienti a spiegare come si sia agito per il perseguimento dei nostri scopi, ciò nonostante il bilancio che presentiamo alla Vostra approvazione ci consente di comunicare in forma chiara e precisa quanti e quali tipi di contributi e fondi siano stati raccolti, come essi siano stati impiegati e quali progetti, quindi, risultino esser stati finanziati. Il bilancio consente, inoltre, di far conoscere se alla fine dell'anno sociale si abbia un avanzo o un disavanzo di gestione.

È subito da segnalare che, nell'arco del 2009, un avvenimento ha profondamente segnato l'attività della nostra Associazione: nel mese di agosto, infatti, ci è giunta dal Brasile la sconcertante notizia che Padre Piazza era stato accusato di pedofilia. Spiegazioni e giustificazioni non erano e non sono tutt'ora neanche concepibili dinanzi ad accuse così vergognose ed infamanti! Non ci sono parole adeguate: solo furia, disgusto e profondo dolore. In data 20/08/09 OAF-I ha immediatamente inviato all'Ambasciata Italiana in Brasile una lettera - che è disponibile, come tutti i documenti in proposito sul nostro sito internet www.oafi.org - invitandola con forza a difendere un cittadino italiano accusato ingiustamente;



la stessa Ambasciata, nella persona del Ministro Consigliere Marco Trampetti, ha risposto il 20/08/09 auspicando « *...che le indagini possano presto chiarire la totale estraneità di Padre Piazza alle accuse mossegli...* ». Subito dopo, il 28/08/09, abbiamo scritto a tutti i nostri sostenitori, soci e amici per comunicare l'accaduto e chiedere solidarietà per Padre Piazza. In tanti hanno deciso di scriverci - questi contributi sono anch'essi disponibili sul nostro sito alla sezione "Testimonianze" - e l'1/09/09 anche la Compagnia di Gesù, nella persona del Superiore della Provincia d'Italia, Pe Carlo Casalone S.J., esprimeva « *costernazione e stupore* » davanti a tali accuse.

Il caso non è ancora stato definitivamente archiviato, anche se ad oggi ci consta che già due giudici hanno espresso parere favorevole alla chiusura del caso. La nostra Associazione non può che augurarsi che la triste vicenda possa essere ufficialmente chiusa al più presto per Padre Piazza e anche per la stessa OAF-I.

Forte ripercussione ha infatti avuto l'accaduto sulle nostre attività associative, soprattutto sulla maggiore iniziativa di raccolta fondi di OAF-I, il calendario, che nell'edizione dell'anno 2010 sarebbe giunto alla sua settima edizione. Il condizionale è d'obbligo perché è stata presa la sofferta decisione, nonostante fosse già pronto, di non stamparlo! Così abbiamo scritto ai nostri soci nella comunicazione del 29/09/09: « *... Abbiamo riflettuto a lungo e riteniamo di non potere, in questo momento, mettere a rischio di pubblicità mediatica abietta e fortemente negativa i nomi di coloro i quali con slancio, amicizia e dedizione hanno legato il loro nome e le loro competenze professionali a Padre Piazza e al nostro lavoro. Allo stesso modo crediamo che non sia giusto mettere in difficoltà enti pubblici o aziende private dovendo scegliere di sponsorizzare il calendario oppure no. Peccato. Il calendario 2010 sarebbe stato profumato, grazie all'amica Laura Tonatto e avrebbe contenuto di nuovo la candela profumata. Alessandro Albert aveva viaggiato molto quest'anno, catturando per noi stupendi volti e sorrisi contagiosi di bimbi sia in Brasile che in Mozambico. La grafica di Stailfab, con i suoi fiori di mille colori, sprizzava allegria da ogni pagina. ... ».*

Le accuse contro Pe Piazza, sommate alla già difficile situazione in cui OAF-Brasile si trovava già dallo scorso anno, di cui abbiamo riferito nello scorso bilancio e che ha portato ad una drastica contrazione della stessa Missione (il Centro di Formazione e la Fabbrica sono



stati chiusi e l'Abrigo ha ridotto il numero dei bambini accuditi), hanno rappresentato un vero e proprio uragano per OAF-I, il nostro "uragano di fine estate", che ha rischiato di spazzar via tutto ciò che incontrava davanti a sé!

Le iniziative di OAF-I, infatti, sono sempre state fortemente legate alla natura stessa di OAF-Brasile e giustificate dalle sue dimensioni e dalla forte eterogeneità delle attività in essa presenti; esse, infatti, ispiravano e innescavano numerosi progetti in aree altrettanto diverse, ma tra loro correlate (formazione professionale, educazione, assistenza, attività produttive, etc.). Ridotta all'osso la nostra maggiore "fonte di ispirazione" progettuale, l'esistenza stessa di OAF-I è stata messa in serio rischio e al suo interno è quindi nata una profonda riflessione sul se e su come continuare il proprio cammino associativo, nonostante tutto. Il pensiero allora è corso veloce a tutti gli amici che nell'arco degli anni OAF-I è comunque riuscita ad aiutare, in primo luogo le centinaia di giovani di Bahia che hanno ricevuto un concreto sostegno e poi tutti gli amici che per loro spendono la propria vita: Dona Cristina e i suoi ragazzi portatori di gravi handicap, Dona Ernestina e le sue tante attività in favore dei ragazzi del reconcavo baiano, Suor Germana e le sue scuoline in quartieri poverissimi di Salvador, Pe Xavier e i suoi progetti per aiutare i tanti bambini bambini sottoalimentati del sertão baiano, Suor Maria Pedron in Mozambico che lotta giorno dopo giorno per i tanti malati di AIDS della sua comunità e tanti altri...; e a tutti coloro che in questi anni di lavoro qui in Italia hanno dato il loro sostegno e hanno collaborato con OAF-I, dando vita a virtuose e feconde sinergie. Basti pensare - da ultimo - alla collaborazione con i docenti della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino per lo sviluppo del Progetto Fenix, basato su un'intuizione di Pe Piazza e volto ad aiutare i bambini che vivono in condizione di forte disagio sociale a recuperare le loro difficoltà di apprendimento e quindi il loro scarso rendimento scolastico, attraverso un progetto di didattica laboratoriale con approccio ludico, i "Laboratori Fenix" appunto.

Abbiamo allora deciso di continuare, per non disperdere quel patrimonio di idee, di relazioni, di solidarietà, di progettualità, di entusiasmo che negli anni abbiamo faticosamente costruito.



Detto ciò, abbiamo iniziato a ridurre le spese di gestione a Torino al minimo indispensabile per poter continuare a confermare il nostro sostegno a chi già lo riceveva, sia in Brasile (come il Lar Vida di Dona Cristina, la Fundação Dom Avelar di Dona Ernestina e il progetto Fenix, in OAF) sia in Mozambico (come il sostegno all'attività di Suor Maria Pedron). Abbiamo poi cominciato ad aiutare nuovi amici, ampliando così il raggio di azione di OAF-I, sostenendo per esempio in Brasile, l'ACACACG (Associação Comunitária Centro Assistencial da Criança e do Adolescente de Capim Grosso) di Pe Xavier Nichele gesuita e caro amico di Pe Piazza e, in Mozambico, lo stesso amico Pe Piazza nella sua nuova avventura africana. La nostra Associazione ha poi deciso di sostenere la sperimentazione relativa al Progetto Fenix, di cui sopra, che, avviata nella Scuola Carlo Novarese di OAF, in Brasile, ha dato e continua a dare ottimi risultati, per questo si è pensato di diffondere tale progetto nelle scuole primarie piemontesi e anche in vari paesi del Sud del mondo. Per quanto riguarda ancora, le attività sul territorio italiano, OAF-I ha anche avviato una promettente collaborazione con gli amici di MUS-E (Musique Europe), un progetto multiculturale europeo dedicato ai bambini e che si propone di contrastare, attraverso esperienze artistiche, l'emarginazione e il disagio sociale nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie italiane.

Come sempre avviene però, quando si avviano nuove collaborazioni, è necessario che passi del tempo affinché queste possano dare i loro frutti, dando vita a concrete realizzazioni.

...OAF-I sul finire del 2009 ha iniziato a seminare....

L'effetto di queste scelte è direttamente riscontrabile sui dati del nostro bilancio, innanzitutto sui **contributi ricevuti**. Ad una prima lettura del bilancio si evidenzia infatti una forte diminuzione dei contributi ricevuti nell'arco del 2009 rispetto all'anno precedente (del 75,48%): grande peso ha su questo dato, quanto detto sinora, ma anche l'avvenuta corresponsione, nel 2008, della 1ª tranche da parte della Direzione Generale per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri, della somma prevista dal progetto "Semi di Scienza – Progetto per combattere la povertà e le disuguaglianze sociali attraverso la diffusione del sapere scientifico e tecnico", che - peraltro - non è ancora stato avviato. Bisogna peraltro osservare che, che in data 26/11/09, la nostra



Associazione ha conquistato un piccolo traguardo, ottenendo dalla stessa DGCS del MAE parere favorevole alla modifica del partner locale (non potendo più essere OAF per evidenti ragioni) che, insieme alla presa in carico della gestione operativa e finanziaria del progetto, consenta il riavvio delle attività previste dallo stesso - che erano state sospese in data 02/12/2008, a causa della difficile situazione di OAF, di cui sopra.

Trattandosi di un importo particolarmente rilevante (pari a € 500.800,00), per evitare che si alteri la valutazione rispetto ai **contributi ricevuti** negli anni precedenti e in quello successivo al 2008, è opportuno formulare un'analisi "al netto" di questo contributo; di conseguenza rispetto all'importo di 226.299,16 € di contributi ricevuti nel 2008 si è passati nel 2009 a 178.254,52 €, con una diminuzione più contenuta pari al 21,23%.

Nel 2009 la nostra Associazione ha poi registrato, sempre a causa degli accadimenti sopra menzionati, una sensibile diminuzione delle **spese per progetti** che infatti, sono passate dai 161.879,72 € del 2008 ai 122.744,65 € dell'anno successivo (con un decremento di poco più del 24%).

Evidenziamo poi che il bilancio 2009 presenta una **perdita di esercizio pari a € 28.557,98**: abbiamo speso in progetti più di quanto abbiamo ricevuto come contributi. Se fossimo una società commerciale avremmo avuto una perdita; la realtà di una Ong è molto diversa.

Se è vero che i due dati che occorre considerare e valutare congiuntamente sono, da un lato, i contributi ricevuti e dall'altro, le spese per i progetti associativi; è anche vero che tali dati bisogna analizzarli su base pluriennale giacché è noto che i contributi promessi da enti pubblici (contabilizzati nell'anno in cui vengono deliberati) affluiscono almeno in gran parte solo dopo la rendicontazione dei progetti. Per quanto riguarda invece il sopra citato progetto ministeriale, la ricezione del contributo ha preceduto l'avvio delle attività che risultano essere al 31/12/2009, ancora bloccate.

Pertanto, considerato che spesso non vi è coincidenza - nello stesso esercizio - tra contributi ricevuti (o promessi) e spese per progetti, appare maggiormente significativo



considerare il dato del triennio 2007-2009 nel quale abbiamo ricevuto contributi per € 720.500,51 (sempre "al netto" del contributo ministeriale) e speso per progetti € 576.024,42.

Riteniamo si tratti di risultati molto importanti per una realtà - come la nostra - nata da pochi anni, ma che è riuscita ad ottenere "fiducia" da parte di molti.

In particolare vengono sottoposti alla Vostra attenzione ed approvazione quattro distinti documenti:

- il conto economico e il rendiconto della gestione;
- la nota integrativa che spiega ed illustra il primo documento;
- la relazione istituzionale "c.d. conto morale";
- il bilancio preventivo 2010 e i fatti di rilievo del primo trimestre 2010.

Pur non esistendo un obbligo in proposito, abbiamo ritenuto opportuno rappresentare le informazioni relative all'anno sociale utilizzando - là dove possibile - i suggerimenti forniti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti - Commissione Aziende non profit con le raccomandazioni 28.02.2001.

Tenuto conto che le entrate complessive della nostra Associazione, nell'esercizio 01.01.2009 - 31.12.2009, hanno superato - come negli scorsi esercizi - € 50.000,00 si è deciso - in accordo sempre con le citate raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti - Commissione Aziende non profit di redigere un rendiconto gestionale con l'impiego del criterio della competenza.

Torino, lì 4 Marzo 2010

Il Comitato Direttivo

Maurizio IRRERA - Presidente
Maria Teresa GALLO - Vice Presidente
Azzurra BEDDINI - Segretario



CONTO ECONOMICO 2009

<u>ONERI</u>		<u>2009</u>	<u>2008</u>
1) Progetti	€	122.744,65	€ 161.879,72
1.A.1 Borse di studio OAF - Organização de Auxílio Fraterno	€	4.650,00	€ 12.695,00
1.A.2 Casa Lar OAF - Organização de Auxílio Fraterno	€	20.573,64	€ 12.891,82
1.A.3 Collaboratori OAF - Organização de Auxílio Fraterno	€	1.200,00	€ 5.800,00
1.A.4 Progetto Fenix OAF - Organização de Auxílio Fraterno	€	16.000,00	€ 31.705,00
1.A.5 Corso di formazione per badanti OAF - Organização de Auxílio Fraterno	€	-	€ 9.000,00
1.A.6 Progetto ABRIGO OAF - Organização de Auxílio Fraterno	€	-	€ 2.000,00
1.B.1 Progetto Lar Vida - Dona Cristina	€	18.500,00	€ 13.600,00
1.B.2 Fundação Dom Avelar Acupe - Dona Ernestina	€	6.565,00	€ 19.325,00
1.B.3 Congregazione Suore Stabilite per la Carità - Borse di studio Suor Germana	€	5.350,00	€ 6.000,00
1.B.4 Progetto "Vaca Meccanica" - Pe Xavier S.J.	€	10.235,00	€ -
1.B.5 A.P.P.A. Laboratorio Farmaci Galenici	€	-	€ 7.445,40
1.C.1 Progetto Semi di scienza	€	28.871,01	€ 39.057,01
1.D.1 Suor Maria Pedron - malati AIDS Mozambico	€	6.000,00	€ 2.360,49
1.D.2 Pe Piazza S.J. - progetti Mozambico	€	700,00	€ -
1.E.1 Progetto "Lunga la strada piccoli i passi"	€	4.100,00	€ -
2) Spese per collaborazioni e consulenze	€	42.250,49	€ 50.101,69
2.A.1 Retribuzioni lorde	€	19.756,65	€ 25.923,83
2.A.2 Contributi previdenziali	€	5.868,15	€ 7.917,04
2.A.3 Accantonamento al fondo TFR	€	3.134,98	€ 2.850,28
2.A.4 Addestramento e formazione	€	-	€ 3.066,16
2.A.5 Rimborsi spese a pie' di lista a soci volontari e collaboratori	€	1.182,82	€ 2.491,85
2.A.6 Compensi lordi collaboratori coord.e cont.	€	10.332,69	€ 6.725,00
2.A.7 Contributi previdenziali collaboratori coord.	€	1.975,20	€ 1.127,53
3) Spese amministrative	€	11.695,87	€ 11.177,60
3.A.1 Spese dei conti correnti postali e bancari	€	866,13	€ 914,77
3.A.2 Spese spedizione corrispondenza e pacchi postali	€	1.078,07	€ 1.443,74
3.A.3 Spese abbonamenti riviste	€	-	€ 14,90
3.A.4 Premi di assicurazione	€	119,00	€ 112,00
3.A.5 Spese di cancelleria, tipografiche e materiali vari di consumo	€	707,84	€ 1.292,72
3.A.6 Spese per materiali pubblicitari	€	-	€ 1.395,60
3.A.7 Spese realizzazione OAF-I News	€	694,00	€ 3.375,80
3.A.8 Spese viaggi	€	4.501,91	€ -
3.A.9 Acq. Valori Bollati e Conc. Governative	€	39,59	€ -
3.A.10 Spese di assistenza e gestione software	€	1.066,80	€ 1.104,00
3.A.11 Spese mantenimento nuovo sito internet e posta elettronica	€	149,76	€ 44,88
3.A.12 Contributi associativi: Quota iscr. Serv. Civile Naz.Volontariato	€	-	€ 200,00



3.A.13	Spese telefoniche	€	230,00	€	-
3.A.14	Consulenze tecniche	€	720,00	€	-
3.A.15	Manutenzioni e riparazioni hardware	€	189,98	€	-
3.A.16	Spese varie	€	1.332,79	€	1.279,19
4)	Interessi passivi	€	-	€	11,90
5)	Spese realizzazione Calendario	€	13.103,96	€	50.020,43
	Spese realizzazione Biglietti Auguri	€	2.147,60	€	194,48
	Spese realizzazione Spettacoli Teatrali e intrattenimento			€	7.480,00
6)	Spese realizzazione iniziativa Pasqua 2009	€	5.704,30	€	6.544,30
7)	Ammortamenti	€	734,22	€	734,16
7.A.1	Ammortamento software	€	240,00	€	240,00
7.A.2	Ammortamento hardware	€	494,22	€	494,16
8)	Sopravvenienze Passive	€	17.692,18	€	19.416,95
8.A.1	Perdite su crediti	€	17.331,80	€	6.730,00
8.A.2	Sopravvenienze passive da fatti gestionali	€	-	€	12.600,00
8.A.3	Arrotondamenti passivi	€	3,86	€	3,76
8.A.4	Sopravvenienze passive	€	356,52	€	83,19
		€	216.073,27	€	307.561,23
	Avanzo di gestione	€	-	€	426.921,99
	TOTALE A PAREGGIO	€	216.073,27	€	734.483,22



PROVENTI

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
1) Contributi associativi	€ 178.254,52	€ 727.099,35
1.A.1 Contributo associativo (privati - generici)	€ 33.596,59	€ 69.587,44
1.A.2 Contributo associativo (privati - specifici)	€ 56.380,00	€ 22.112,81
1.A.3 Contributo associativo (società - generici)	€ 5.033,29	€ 56.732,00
1.A.4 Contributo associativo (società - specifici)	€ -	€ 6.600,00
1.A.5 Contributo associativo (enti privati - generici)	€ 5.994,00	€ 12.093,00
1.A.6 Contributo associativo (enti privati - specifici)	€ 2.300,00	€ 5.876,00
1.A.7 Contributo associativo (enti pubblici - generici)	€ -	€ 15.060,00
1.A.8 Contributo associativo (enti pubblici)	€ 45.000,00	€ 7.500,00
1.A.9 Contributo associativo (enti pubblici) Cons. Reg. Piemonte - Città di Torino Ministero Affari Esteri	€ -	€ 500.800,19
1.A.10 Contributi per manifestazioni promozionali Ovetto Pasqua	€ 9.505,00	€ 9.653,00
1.A.11 Contributi per manifestazioni promozionali Biglietti Auguri	€ 3.131,20	€ 3.008,00
1.A.12 Contributi Viaggi Solidali - Serv. a terra	€ -	€ 270,00
1.A.13 Contributi quote Cinque x Mille anno 2007 e 2006	€ 17.314,44	€ 17.806,91
2) Quote associative	€ 2.756,00	€ 2.184,00
3) Interessi attivi su c/c correnti bancaria e postali	€ 6.504,50	€ 3.436,63
4) Altri proventi straordinari	€ 0,27	€ 1.763,24
4.A.1 Sopravvenienze Attive - Accertamento congruità Fondo TFR	€ -	€ 1.121,34
4.A.2 Sconti e abbuoni attivi	€ 0,27	€ 581,55
4.A.3 Altri proventi straordinari	€ -	€ 60,35
TOTALE PROVENTI	€ 187.515,29	€ 734.483,22
PERDITA D'ESERCIZIO	€ 28.557,98	€ -
TOTALE A PAREGGIO	€ 216.073,27	€ 734.483,22



RENDICONTO DELLA GESTIONE 2009

<u>ATTIVO</u>		<u>2009</u>	<u>2008</u>
1) Disponibilità liquide	€	584.827,68	€ 578.550,95
1.A.1 Cassa Assegni	€	2.725,00	€ -
1.A.2 Cassa Contante	€	1.935,36	€ 1.461,73
1.A.3 Banca d' Alba c/c 26/01/00260	€	69.068,90	€ 67.432,59
1.A.4 Banco Posta c/c 15316151	€	1.444,15	€ 5.937,35
1.A.5 PayPal (valuta elettronica)	€	63,15	€ 218,24
1.A.6 Banca d' Alba c/c 26/01/03324	€	509.591,12	€ 503.501,04
2) Immobilizzazioni materiali nette	€	168,46	€ 662,68
2.A.1 Hardware	€	2.470,80	€ 2.470,80
2.A.2 Fondo di ammortamento hardware	- €	2.302,34	- € 1.808,12
3) Altre immobilizzazioni immateriali nette	€	-	€ 240,00
3.A.1 Software	€	1.200,00	€ 1.200,00
3.A.2 Fondo di ammortamento software	- €	1.200,00	- € 960,00
4) Altre immobilizzazioni	€	115,85	€ 115,85
4.A.1 Immobilizzazioni finanziarie - Azioni MAG4	€	115,85	€ 115,85
6) Crediti verso sovventori	€	36.235,20	€ 101.739,80
6.A.1 Vari per calendario 2008	€	-	€ 12.090,50
6.A.2 Vari per calendario 2009	€	-	€ 58.124,00
6.A.3 Comune di Torino	€	-	€ 741,30
6.A.4 A.R.A.I. Agenzia Reg. per le Adozioni internazionali	€	6.235,20	€ 20.784,00
6.A.5 Regione Piemonte	€	10.000,00	€ 10.000,00
6.A.6 Consiglio Regionale Piemonte - Comitato di solidarietà 2008	€	20.000,00	€ -
7) Ratei e risconti attivi	€	9,02	€ 15,19
7.A..1 Ratei e risconti attivi - Interessi attivi postali	€	9,02	€ 15,19
TOTALE	€	621.356,21	€ 681.324,47
Perdita dell'esercizio	€	28.557,98	€ -
TOTALE A PAREGGIO	€	649.914,19	€ 681.324,47



PASSIVO

		<u>2009</u>	<u>2008</u>
1) Riserve	€	636.069,65	€ 209.147,66
1.A.1 Riserva anno 2004	€	86.775,71	€ 86.775,71
1.A.2 Riserva anno 2006	€	122.371,95	€ 122.371,95
1.A.3 Riserva anno 2008	€	426.921,99	€ -
3) Debiti verso fornitori	€	2.573,78	€ 31.716,09
3.A.1 Il Tipografo S.a.s.	€	-	€ 731,20
3.A.2 U.C.C.I.	€	-	€ 534,00
3.A.3 ARUBA S.P.A	€	44,88	€ -
3.A.4 Berrino Printer S.R.L.	€	2.147,60	€ 28.513,46
3.A.5 Cornici Villa di Rosino Filippo	€	249,60	€ 249,60
3.A.6 SER S.p.a. Wax Industry	€	-	€ 503,12
3.A.7 AIR S.r.l.	€	-	€ 349,02
3.A.8 SDA Express Courier S.p.a.	€	38,50	€ 835,69
3.A.9 M. & M. di Busto & Persico	€	93,20	€ -
4) Debiti diversi	€	2.269,66	€ 4.913,71
4.A.1 INPS - contributi dipendenti diretti	€	1.070,00	€ 2.431,00
4.A.2 INAIL	€	3,83	€ 269,66
4.A.3 INPS - contributi a collaboratori	€	-	€ 237,00
4.A.4 Ritenute d'acconto su redditi lavoratori dipendenti	€	1.139,76	€ 1.276,57
4.A.5 Ritenute d'acconto a collaboratori	€	56,07	€ 45,88
4.A.6 Ritenute d'acconto su Lavoratori Autonomi	€	-	€ 653,60
5) Ratei e risconti passivi	€	1.401,44	€ 4.488,06
5.A.1 Ratei passivi: Spese Banco Posta	€	5,00	€ 5,00
5.A.2 Ratei Passivi: SDA fattura trasp. da pervenire	€	-	€ 307,90
5.A.3 Oneri differiti per il personale dipendente	€	1.396,44	€ 4.175,16
6) Debiti v/collaboratori cont. Per compet. Dic. 2006	€	3.145,91	€ -
7) Fondo T.F.R.	€	4.453,75	€ 4.136,96
TOTALE	€	649.914,19	€ 254.402,48
AVANZO DI GESTIONE	€	-	€ 426.921,99
TOTALE A PAREGGIO	€	649.914,19	€ 681.324,47



NOTA INTEGRATIVA

Commento al conto economico 2009

ONERI

1) Progetti

Si tratta dei progetti che abbiamo finanziato nel corso dell'esercizio.

Più precisamente:

1.A.1 BORSE DI STUDIO OAF: € 4.650,00

Nel Nord-Est del Brasile l'analfabetismo è molto elevato e le scuole di qualità sono perlopiù private, ma senza un'adeguata istruzione non esiste alcuna reale possibilità di cambiamento.

Nel percorso educativo dell'OAF - Organização de Auxílio Fraterno l'istruzione riveste dunque un ruolo centrale.

Il sogno di OAF-I è quello di consentire al numero maggiore possibile di giovani, che ne abbiano il sincero desiderio e dimostrino il necessario e costante impegno, di frequentare scuole di qualità.

Il problema più grande è peraltro rappresentato dai costi; le università pubbliche (seppur gratuite) sono sostanzialmente inaccessibili ai ragazzi di contesti socialmente deprivati, in quanto l'esame di ammissione è iperselettivo e privilegia coloro che hanno in precedenza ricevuto un'istruzione primaria e secondaria di elevata qualità (sommministrata da scuole private molto costose); l'unica strada percorribile è quella delle università private nelle quali l'accesso è meno selettivo, ma i costi sono elevati (talora oltre a € 250,00 al mese).

La nostra Associazione è convinta che solo attraverso un'istruzione adeguata (anche universitaria), seppure costosa, si possa rompere il circolo vizioso della povertà, consegnando ai giovani più meritevoli un grande strumento di promozione sociale: l'istruzione con la I maiuscola.

OAF-I si propone dunque con questo progetto di sostenere il pagamento della retta di alcuni giovani dell'OAF - Organização de Auxílio Fraterno, legando la prosecuzione negli anni del progetto ai risultati scolastici.

1.A.2 CASA LAR OAF: € 20.573,64

Una delle più importanti realizzazioni dell'OAF sono le CASE-LAR (o case-famiglia).

I piccoli ospiti, fra bambini e ragazzi, completamente abbandonati, non vivono più in stanzoni anonimi e sovraffollati, come ancora capita nella maggior parte degli orfanotrofi in Brasile, ma in appartamenti con quattro stanze, soggiorno, servizi, veranda etc. dove non più di 10 bambini e adolescenti, di ambo i sessi e di età differente (come in qualunque famiglia naturale), vivono con un papà e una mamma sociali. I ragazzi vivono tra di loro come fratelli, ridisegnando la storia e l'esperienza di una famiglia semplice e affettivamente equilibrata. Sappiamo quanto tutto questo sia importante per assorbire antichi traumi, per una crescita armoniosa, per ricostruire una sana affettività e l'autostima, frequentemente segnate da ferite profonde.



Con questo progetto si intende sostenere L'OAF nelle spese che le CASE-LAR comportano: le spese per lo stipendio della mamma e delle coppie sociali, quelle di consumo per l'alimentazione ed il vestiario dei ragazzi, le spese di manutenzione e di equipaggiamento per la casa, le spese amministrative e quelle mediche.

1.A.3 COLLABORATORI OAF: € 1.200,00

Si tratta di un contributo economico fornito ad uno dei collaboratori OAF in considerazione del lavoro di coordinamento tra l'OAF - Organização de Auxílio Fraterno e la nostra Associazione.

1.A.4 PROGETTO FENIX: € 16.000,00

Si tratta del sostegno dato dalla nostra Associazione a favore dell'importante progetto Fenix avviato presso la Scuola Carlo Novarese di OAF (Istituto Fenix). Si tratta di un programma di didattica laboratoriale con approccio ludico, volto al potenziamento cognitivo e motivazionale in contesti di grave deprivazione socio-culturale e affettiva. L'intervento è stato studiato per contrastare le difficoltà scolastiche dei bambini e ragazzi svantaggiati. Queste sono, infatti, frequenti nei contesti economici depressi, caratterizzati da violenza diffusa, dipendenze di vario genere, disgregazione familiare, da cui derivano carenze importanti nelle cure educative e pesanti insuccessi nell'apprendimento.

I laboratori Fenix utilizzano software didattici free on-line, appositamente selezionati, sulla base di indicatori motivazionali ed esigenze didattiche e catalogati in un sito costruito ad hoc (www.edurete.org). Favorire lo sviluppo cognitivo e motivazionale di bambini e ragazzi in difficoltà costituisce il primo passo per portarli alla piena maturità umana e alla cittadinanza consapevole.

Il progetto è stato avviato nella scuola Carlo Novarese di OAF per la prima volta nel 2007, con il sostegno di OAF-I e in varie scuole primarie italiane nel 2008. Da allora il progetto Fenix continua a diffondersi: sempre più scuole in Piemonte decidono di sperimentarlo e nell'arco dell'anno 2009 ha anche varcato i confini di nuovi Paesi del Sud del mondo

OAF-I, da parte sua ha contribuito, anche nell'anno 2009 alla copertura delle spese del personale della Scuola coinvolto nel progetto e ha altresì contribuito al tentativo di avviare il progetto in un'altra scuola di Salvador, il Centro Educacional Caridade gestito dalla nostra cara amica Suor Germana.

1.B.1 LAR VIDA: € 18.500,00

Il VIDA - VALORIZAÇÃO INDIVIDUAL DO DEFICIENTE ANÔNIMO - con sede a Salvador Bahia (Brasile) è un'organizzazione non governativa, fondata nell'aprile 1985 e diretta - sin dalla sua nascita - da Dona Maria Cristina Caldas, con l'obiettivo di accogliere bambini ed adolescenti senza famiglia che hanno bisogno di cure speciali (disabili), avviate al VIDA dal Giudice dei Minori, dal Ministero Pubblico e dal Consiglio Tutelare e di offrire una casa accogliente, fornendo loro cure mediche, fisioterapiche, odontoiatriche, educative, ricreative, professionali e di integrazione sociale.

Oggi il VIDA opera in un gradevole posto dove vivono circa cento persone, tra bambini e adolescenti, oltre agli impiegati.

I bambini studiano presso il VIDA ed anche fuori; per esempio, alcuni bambini handicappati si recano all'APAE (Associazione dei Genitori e Amici degli Eccezionali); i più ammalati all'EVOLUÇÃO (Scuola Speciale per gli Autistici), i non vedenti all'Istituto dei Ciechi, i non udenti all'APADA (Associazione dei Genitori e Amici dei Deficienti Auditivi), mentre coloro che hanno soltanto handicap fisici di altro tipo studiano in una scuola regolare. Il VIDA fornisce, per lo più, un rinforzo scolare e ricreativo.

Un medico visita i bambini una volta alla settimana, mentre un ospedale offre il pronto intervento medico per le situazioni più gravi.

Un fisioterapista del Comune di Salvador si reca due volte alla settimana presso il VIDA e si occupa dei bambini.

Anche nel 2009 lo sforzo è stato soprattutto diretto, da un lato, alla realizzazione di lavori di ristrutturazione volti a migliorare sempre più i locali a disposizione dei ragazzi di Dona Cristina, con l'obiettivo di fornir loro un ambiente che sia sempre più funzionale ai loro bisogni.



Dall'altro, la nostra Associazione contribuisce sempre al mantenimento di un servizio stabile di fisioterapia, che ha già portato, negli anni, ad importanti risultati.

Si sottolinea che OAF-I ha fatto e continua a fare da "tramite" per tutti coloro che dall'Italia desiderano con contributi vari sostenere l'importante opera di Dona Cristina Caldas a Salvador.

1.B.2 FUNDAÇÃO DON AVELAR ACUPE - DONA ERNESTINA: € 6.565,00

Si tratta del contributo alle opere sociali gestite e coordinate da Dona Ernestina Cornacchia, all'interno della comunità di Acupe, nel reconcavo baiano.

1.B.3 SUOR GERMANA - CONGREGAZIONE SUORE STABILITE NELLA CARITÀ: € 5.350,00

Si tratta del sostegno che la nostra Associazione fornisce a Suor Germana, che fa parte della Congregazione delle Suore Stabilite nella Carità; ciò consiste più precisamente nel pagamento delle rette universitarie ad alcune delle ragazze che l'aiutano nell'attività di recupero dei bambini e giovani della comunità dove lei opera e nella quale queste stesse ragazze sono nate e cresciute.

1.B.4 PROGETTO "VACA MECANICA" - PE XAVIER S.J.: € 10.235,00

Si tratta del sostegno che la nostra Associazione fornisce a Pe Xavier Nichele, gesuita missionario in Brasile ormai da 50 anni e che gestisce l'ACACACG (Associação Comunitária Centro Assistencial da Criança e do Adolescente de Capim Grosso) di Capim Grosso, località situata nel sertão baiano, dove si registrano alti tassi di mortalità infantile (come sottolinea l'UNICEF la percentuale dei bambini sottopeso di età inferiore a 2 anni supera il 10%).

Più nel dettaglio la nostra Associazione intende sostenere il suo progetto del Banco del latte, cioè la copertura delle spese per la produzione del latte di soia con l'utilizzo del macchinario all'uopo ideato e battezzato "Vaca meccanica". E' stato scelto il latte di soia come strumento per un duplice motivo: la zona semi-arida e la conseguente scarsità d'acqua non favoriscono l'allevamento bovino ed alla luce di studi scientifici condotti dall'EMBRAPA (Impresa di Ricerca Agroalimentare) è stata evidenziata l'elevata proprietà nutritiva di questo latte (4 volte maggiore di quella del latte vaccino, nonché facilmente digeribile). È inoltre un'eccellente fonte di proteine, acidi grassi insaturi, vitamine del gruppo B, vitamina A, D e E e sali minerali come ferro, calcio, fosforo e potassio.

1.C.1 PROGETTO "SEMI DI SCIENZA": € 28.871,01

Si tratta delle spese affrontate in Italia relative all'importante progetto "Semi di Scienza – Progetto per combattere la povertà e le disuguaglianze sociali attraverso la diffusione del sapere scientifico e tecnico", che la nostra Associazione ha sottoposto all'approvazione del Ministero degli Affari Esteri - Direzione Generale per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo nel 2005 e che è stato approvato in seno al Comitato Direzionale del 5/11/07. L'obiettivo del progetto è quello di realizzare un grande sogno di Padre Piazza S.J.: portare la Scienza, quindi l'istruzione, almeno intesa come alfabetizzazione scientifica, anche a coloro che, diversamente, non potrebbero mai conoscerla. Ciò consentirebbe di fornire a ragazzini delle favelas, altrimenti esclusi dalla "corsa alla conoscenza", gli stessi strumenti in mano ad altri ragazzi solo più fortunati, ma non per questo più meritevoli di loro.

I lunghi tempi tecnici trascorsi tra l'approvazione del progetto e la ricezione del contributo (10/10/08) che tra l'altro, è stato poi sospeso (2/12/08) a causa della difficile situazione economica intra menzionata di OAF, controparte locale del progetto, ha reso necessario che la nostra Associazione si accollasse le "spese vive" di personale in Italia, legate al progetto.

La sospensione ha infatti reso impossibile utilizzare il denaro già dalla nostra Associazione in possesso nel proprio c/c bancario. OAF-I aveva avviato le attività già il giorno 15/10/08.

Al 31/12/09 il progetto non è ancora ripartito, anche se, il 26/11/09 la stessa DGCS del MAE ha espresso parere favorevole al riavvio delle attività previste dallo stesso progetto.



1.D.1 SUOR MARIA PEDRON - MOZAMBICO: € 6.000,00

Dopo aver incontrato nel 2007 Suor Maria, comboniana in servizio presso l'Hospital de Dia di Marrere, in Mozambico, che viveva e tutt'ora vive in una situazione di emergenza nella sua opera di assistenza dei malati di HIV, OAF-I continua a sostenere come può il suo prezioso e nel contempo difficilissimo lavoro, in aiuto dei più deboli e sfortunati.

1.D.2 PROGETTI IN MOZAMBICO DI PE PIAZZA S.J.: € 700,00

Si tratta del sostegno che la nostra Associazione ha cominciato a fornire in sostegno delle nuove attività di Pe Piazza, in Mozambico.

1.E.1 PROGETTO: "LUNGA LA STRADA, PICCOLI I PASSI": 4.100,00

Si tratta della partecipazione della nostra Associazione al progetto "Lunga la strada, piccoli i passi", svolto in collaborazione con l'Associazione Mus-e di Torino e finanziato ad inizio 2009 dal settore Cooperazione Internazionale e pace della Città di Torino.

2) Spese per collaborazioni e consulenze

2.A.1 Retribuzioni lorde

Si tratta delle spese affrontate per lo stipendio di un dipendente a tempo pieno.

2.A.2 Contributi previdenziali

Si tratta dei contributi previdenziali relativi alla voce sub 2.A.1.

2.A.3 Accantonamento al fondo TFR

Si tratta dell'accantonamento TFR relativo alla voce sub 2.A.1.

2.A.5 Rimborsi spese a pie' di lista

Si tratta dei rimborsi spese ai volontari che collaborano con la nostra Associazione.

2.A.6 Compensi lordi collaboratori coord. e cont.

Si tratta delle collaborazioni retribuite di cui l'Associazione anche quest'anno si è avvalsa.

2.A.7 Contributi previdenziali collaboratori coord.

Si tratta dei contributi previdenziali relativi alla voce sub 2.A.6.

3) Spese amministrative

3.A.1 Spese dei conti correnti postali e bancari

Sono le spese di gestione dei due conti correnti (bancario e postale) dell'Associazione. Le spese bancarie rappresentano, per gran parte, i costi necessari per effettuare i bonifici all'estero.

3.A.2 Spese spedizione corrispondenza e pacchi postali



Si tratta delle spese postali o di corriere necessarie ad inviare materiale informativo dell'Associazione, lettere o comunicazioni.

3.A.4 Premi di assicurazione

Sono le spese relative alla polizza R.C. richiesta dalla legge n. 266/91.

3.A.5 Spese di cancelleria, tipografiche e materiali vari di consumo

Si tratta di spese relative in parte all'attività divulgativa, in parte per materiale di consumo.

3.A.7 Spese realizzazione OAFINEWS

Si tratta delle spese affrontate per la diffusione del periodico cartaceo (con frequenza trimestrale) sulle attività associative.

3.A.8 Spese viaggi

Si tratta per la maggior parte, delle spese relative ad un viaggio in Mozambico, effettuato da un rappresentante di OAF-I. Il viaggio ha rappresentato la prima "visita di conoscenza" alla nuova realtà in cui Pe Piazza opera nel continente africano, con l'obiettivo di avviare nuove collaborazioni e progetti in favore delle popolazioni che vivono in situazione di grave disagio sociale e per i quali il nostro Pe Piazza ha iniziato a lavorare.

3.A.9 Acquisto valori bollati e conc. governative

3.A.10 Spese di assistenza e gestione software

È il canone di manutenzione del software gestionale.

3.A.11 Spese mantenimento sito internet e posta elettronica

Si tratta delle spese rese necessarie per il mantenimento e l'aggiornamento del sito web dell'Associazione, nonché per il rinnovo dell'hosting del sito e delle caselle di posta elettronica.

3.A.13 Spese telefoniche

Si tratta dell'ammontare di quanto speso in chiamate internazionali effettuate tramite il software "Skype", prezioso strumento che ha consentito all'Associazione di ridurre i costi di comunicazione con il Brasile e il Mozambico. La tradizionale e costosa linea telefonica è stata infatti dalla nostra Associazione sostituita con la comunicazione via internet.

3.A.14 Consulenze tecniche

Si tratta dell'onorario corrisposto allo Studio Associato Comollo Demichelis - Consulenti del Lavoro, per la gestione personale relativa all'anno 2008.

3.A.15 Manutenzioni e riparazioni hardware

3.A.16 Spese varie

Si tratta in gran parte delle spese di trasporto rimborsate ai soci e ai collaboratori della nostra Associazione.



5) Spese realizzazione Calendario

Sono i costi che l'Associazione ha sopportato per lo studio del Calendario OAF-I 2010. È evidente una sensibile diminuzione rispetto al 2008 (del 73,80%), in quanto la nostra Associazione ha deciso di non stamparne alcuna copia, quindi la voce in discussione riguarda solo il compenso e le spese di viaggio corrisposte all'agenzia grafica e al fotografo.

Spese realizzazione Biglietti Auguri

Si tratta dei costi che la nostra Associazione ha affrontato per la realizzazione di Biglietti di Auguri associativi e personalizzati.

6) Spese realizzazione iniziativa Pasqua 2009

Si tratta dei costi che l'Associazione ha affrontato per la realizzazione dell'iniziativa pasquale "Guido Gobino per OAF-I 2009", che ha trovato contropartita nei contributi offerti dai partecipanti.

7) Ammortamenti

7.A.1 Ammortamento software

7.A.2 Ammortamento hardware

Si tratta delle quote di ammortamento dei computer di proprietà dell'Associazione e del software gestionale.

8) Sopravvenienze Passive

8.A.1 Perdite sui crediti

8.A.3 Arrotondamenti passivi

8.A.4 Sopravvenienze passive



PROVENTI

1) Contributi associativi

I contributi raccolti sono stati suddivisi secondo la provenienza (da privati, da società, da enti) e secondo la destinazione (genericamente a favore dell'Associazione, a favore di progetti specifici).

È importante sottolineare come i contributi (su un totale di € 178.254,52) provengano da privati per il 50,47% e da enti pubblici per il 25,24%, il resto proviene invece da società ed enti privati.

È evidente poi come i contributi provenienti da società ed enti privati siano nettamente diminuiti rispetto allo scorso anno. Ciò è dovuto alla scelta della nostra Associazione di non stampare il Calendario OAF-I 2010, maggiore iniziativa associativa di raccolta fondi.

Tra i contributi erogati da enti pubblici distinguiamo quello di € 40.000,00 ottenuto dal Comitato di Solidarietà del Consiglio Regionale del Piemonte in data 23/12/08, la cui prima tranche di € 20.000,00 è stata incassata il 19/10/09 e volto alla realizzazione del progetto "Per la sicurezza alimentare e dei bambini e giovani di OAF"; e quello di € 5.000,00 riconosciuto invece dal Settore Cooperazione internazionale e pace della Città di Torino, in data 24/12/08 e incassato in due tranche, la prima di € 3.500,00 in data 3/04/09 e la seconda pari a € 1.500,00 in data 21/09/09 (Progetto "Lunga la strada, piccoli i passi").

Infine, la nostra Associazione ha ricevuto in data 17/12/2009 il contributo per il Cinque per mille 2007 relativo ai redditi 2006, pari a € 17.314,44. Un grande grazie a tutti coloro che ci hanno sostenuto!

2) <u>Quote associative</u>	€	2.756,00
------------------------------------	---	-----------------

Rappresentano le quote corrisposte dagli associati con riguardo al 2009.

3) <u>Interessi attivi</u>	€	6.504,50
-----------------------------------	---	-----------------

Sono gli interessi attivi del conto corrente bancario e del conto corrente postale. L'aumento rispetto all'anno precedente è dovuto al fatto che, la lunga giacenza sul nostro conto bancario del contributo ministeriale (pari a € 500.800,19 incassati il 10/10/08) per i motivi prima esposti, ha determinato, almeno, il fruttare degli interessi relativi.

4) <u>Altri proventi straordinari</u>	€	0,27
--	---	-------------

4.A.2 Sconti e abbuoni attivi	€	0,27
-------------------------------	---	-------------



Commento al rendiconto gestionale 2009

ATTIVO

1) DISPONIBILITA' LIQUIDE

1.A.1 Cassa assegni

È l'importo in assegni da versare, presente nella cassa associativa al 31.12.2009.

1.A.2 Cassa contante

È l'importo in contanti presente nella cassa associativa al 31.12.2009.

1.A.3 Banca d'Alba c/c 26/01/00260

È il saldo al 31.12.2009 del c/c bancario intestato all'Associazione aperto presso la Banca d'Alba - Banca di Credito Cooperativo - Filiale di Torino.

1.A.4 Banco Posta c/c 15316151

È il saldo al 31.12.2009 del c/c postale intestato all'Associazione.

1.A.5 PayPal (valuta elettronica)

È il saldo del c/c relativo. Per il quarto anno si è ritenuto di mantenere tale modalità onde favorire la possibilità di effettuare donazioni on-line, attraverso il sito dell'Associazione, andando incontro a chi preferisce questa modalità di pagamento alle altre vie tradizionali, per ridurre i tempi necessari ad effettuare l'operazione.

Tramite il veicolo della valuta elettronica, nell'arco del 2009 l'Associazione ha ricevuto un totale di donazioni per € 993,15 e girocontato sul c/c bancario associativo un totale di € 700,00. La restante parte è stata utilizzata per pagare le chiamate internazionali effettuate tramite il software "Skype".

1.A.6 Banca d'Alba c/c 26/01/03324

È il saldo al 31/12/2009 del nuovo c/c bancario intestato all'Associazione. Conto di nuova creazione, legato all'avvio del Progetto "Semi di Scienza" e ancora "inattivo" a causa della sospensione delle attività decisa dal MAE in data 2/12/08; l'importo è comprensivo degli interessi maturati.



2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE

Si tratta del valore dei personal computer di proprietà dell'Associazione, al netto di fondo di ammortamento.

4) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

La nostra Associazione - quale condizione per ottenere un finanziamento dalla MAG4 già rimborsato - aveva nel 2000 sottoscritto n.4 azioni (€/c. 25,82) della MAG4 Piemonte Soc. coop. a r. l.

6) CREDITI VERSO SOVVENTORI

6.A.4 A.R.A.I. Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali

Si tratta del credito residuo relativo al contributo complessivo di € 70.000,00 concesso nel giugno 2006 e relativo al "Progetto Abrigo"; l'importo di € 14.548,8 è stato erogato il 13/11/09.

6.A.5 Regione Piemonte

Si tratta del credito residuo di € 10.000,00 relativo al contributo di € 20.000,00 concesso in data 30/11/2006, relativo al progetto "Laboratorio di Fisica su ruote", la cui prima tranche di € 10.000,00 è stata erogata nel dicembre 2007.

6.A.6 Consiglio Regionale del Piemonte - Comitato di Solidarietà 2008

Si tratta del credito residuo relativo al contributo complessivo di € 40.000,00 concesso dal Comitato di Solidarietà del Consiglio Regionale del Piemonte in data 23/12/08, la cui prima tranche di € 20.000,00 è stata incassata 19/10/09 e volto alla realizzazione del progetto "Per la sicurezza alimentare e dei bambini e giovani di OAF"

7) RATEI E RISCOENTI ATTIVI

7.A.1 Ratei e risconti attivi - Interessi attivi postali



PASSIVO

1) RISERVE

Si tratta degli avanzi di gestione relativi agli esercizi 2004, 2006 e 2008.

3) DEBITI V/FORNITORI

4) DEBITI DIVERSI

4.A.1 INPS - contributi dipendenti diretti

4.A.2 INAIL

4.A.4 Ritenute d'acconto su redditi lavoratori dipendenti

4.A.5 Ritenute d'acconto a collaboratori

5) RATEI E RISCONTRI PASSIVI

5.A.1 Ratei passivi: spese Banco Posta

5.A.3 Oneri differiti per il personale dipendente

6) DEBITI V/COLLABORATORI CONT. PER COMPETENZA DIC. 2006

7) FONDO T.F.R.



RELAZIONE ISTITUZIONALE (C. D. CONTO MORALE)

Cari Amici,

il nostro scopo associativo - come sapete - è piuttosto ampio ed impegnativo.

Secondo l'art. 2 del nostro Statuto:

L'Associazione vuole offrire il proprio concreto contributo muovendosi su diversi piani:

a) sul piano informativo e del reale coinvolgimento, l'Associazione si prefigge di rendere noti e vivi gli sforzi, le problematiche, i successi e le difficoltà di quanti operano in Brasile e in tutti i Paesi del Sud del mondo e soprattutto dei bambini e dei giovani rifiutati e marginalizzati che dovranno sempre costituire l'obiettivo centrale degli sforzi associativi;

b) sul piano della solidarietà materiale ed economica, l'Associazione, attraverso le diverse ricchezze, la fantasia e lo spirito di iniziativa di coloro che ne faranno parte, intende promuovere, in una prospettiva di restituzione, la raccolta di fondi e materiali per sostenere i progetti già esistenti e per realizzare i nuovi che verranno proposti; nell'ambito di tali attività l'Associazione organizza e incentiva forme di "adozione a distanza" di bambini che siano realmente finalizzate alla promozione della loro dignità umana;

c) sul piano della solidarietà umana, l'Associazione si ripromette di organizzare progetti che possano creare un mutuo e vasto scambio di esperienze umane, consapevole che da esse ne derivi un reciproco arricchimento. L'Associazione, in tale direzione, sostiene coloro che abbiano il sincero desiderio di conoscere personalmente e direttamente la realtà dei Paesi del Sud del mondo; nel contempo l'Associazione promuove progetti che prevedano l'invio di volontari che intendano porre a disposizione il proprio tempo, le proprie eventuali competenze professionali e, soprattutto, le doti umane ed affettive. L'Associazione, poi, si adopera per consentire che giovani provenienti dal Brasile e da tutti i Paesi del Sud del mondo, possano fare esperienze formative o familiari (per periodi più o meno lunghi) in Italia o in altri paesi;

d) sul piano dell'impegno per la riduzione degli squilibri del mondo e dell'impovertimento di parti di esso, l'Associazione, nel ritenere essenziale in proposito una trasformazione in senso etico dei comportamenti degli abitanti del Nord del mondo, intende operare affinché si diffonda un orientamento personale e comunitario improntato alla consapevolezza e alla responsabilità, nonché ai valori della gratuità, della condivisione e della sobrietà, intesi come stile di vita, per rendere possibile la convivenza e la fraternità fra i popoli, per rispettare e valorizzare l'ambiente e per aprire, così, un futuro giusto e sostenibile a tutta l'umanità;

e) sul piano politico (res-publica) e culturale, l'Associazione vuole dedicare il proprio impegno a tutte quelle iniziative che hanno come reale e sincera meta la promozione umana dei giovani del Sud del mondo; l'obiettivo è quello di lavorare per la realizzazione di un sogno: la trasformazione in realtà viva dei principi contenuti nella legge brasiliana n. 8069 del 13.07.1990 "Statuto del bambino e dell'adolescente" che riconosce tutti i bambini come cittadini pieni, anche se in via di formazione; definisce saggiamente diritti e doveri, al fine di permettere una conveniente crescita e formazione dell'infanzia e dell'adolescenza;

f) sul piano della collaborazione con altri organismi ed enti, l'Associazione si propone di stimolare gli enti pubblici, soprattutto quelli di carattere territoriale, a realizzare concrete forme di intervento a favore dei bambini e dei giovani in difficoltà e di coinvolgere gli stessi nella partecipazione e nel sostegno ai progetti e alle iniziative dell'Associazione, anche mediante stipula di apposite convenzioni e la programmazione e organizzazione di incontri e dibattiti divulgativi, promozionali o di approfondimento. L'Associazione si prefigge, inoltre, di collaborare a progetti ed iniziative realizzati da altri organismi ed enti privati, che operino nell'ambito delle finalità e dei valori condivisi dall'Associazione, rendendosi disponibile, nella ricerca del confronto delle idee e dello scambio delle esperienze, ad offrire la propria organizzazione al servizio di quei progetti promossi da organismi ed enti che lavorino in consonanza di intenti con l'Associazione.



Anche nel corso del 2009 abbiamo cercato di operare in più direzioni nel tentativo di non trascurare nessuno degli obiettivi.

I dati contabili esposti nel bilancio - seppure si sia cercato di "spiegarli" in modo da renderli meno freddi ed anonimi - non valgono certo ad esprimere in modo completo e compiuto gli sforzi compiuti da tutti noi, sforzi che spesso - come è evidente - non hanno un riflesso economico.

* * *

Crediamo allora che sia necessario integrare le informazioni sin qui fornite con altre di sapore diverso, che possono offrire un quadro più completo di come si sia cercato di "vivere" i nostri scopi associativi.

* * *

Sul piano interno associativo, ci teniamo a sottolineare alcune decisioni assunte fin dalla costituzione dell'Associazione con l'intento di ottenere un costante coinvolgimento di tutti nelle decisioni operative.

Alle riunioni del Comitato Direttivo sono sempre invitati a partecipare tutti gli amici, soci e non, interessati alle iniziative di OAF-I; nel corso del 2009 si sono tenute n. 5 riunioni a cui hanno partecipato in media 9 soci e 5 ospiti.

Il contenuto delle riunioni è stato verbalizzato ed i verbali sono stati inviati - volta per volta - a tutti i soci. Solo nel corso del 2009 sono state redatte n. 33 pagine di verbali (n. 6-7 in media per ogni riunione). Si tratta di un patrimonio di idee, iniziative, riflessioni a disposizione di tutti e dalla cui lettura è possibile scorgere - certo più in profondità che dalla lettura dei dati contabili - il piccolo cammino che stiamo cercando di tracciare.

Il Comitato Direttivo provvede poi alla redazione periodica di News (al 31.12.2009 si era alla News n. 113: 14 News nel 2009) attraverso cui mantenere vivo il legame tra le varie iniziative associative e i soci.

La nostra Associazione, inoltre, dopo aver dato vita sul finire del 2007 al primo numero del periodico cartaceo associativo - di frequenza trimestrale - OAFINEWS, nell'arco del 2009 ha spedito a tutti i soci e amici in Italia e all'estero, una sola copia cartacea. A causa della difficile situazione vissuta da OAF-I si è preferito, infatti, sospendere la stampa del periodico, per non gravare sui costi associativi.

* * *

Occorre, poi, sottolineare che la nostra Associazione opera quasi esclusivamente con il lavoro e l'impegno prestato volontariamente e gratuitamente dai suoi associati. Si tratterebbe, a questo proposito, di redigere un diverso bilancio, il c.d. bilancio sociale, che tenga conto, valorizzi e, in qualche modo quantifichi, il tempo messo a disposizione dai soci e



da tutti coloro che - anche non essendo soci - hanno dedicato impegno e prestazioni, sempre gratuite, a favore dell'Associazione; si dovrebbe peraltro, a questo proposito, tenere una speciale "contabilità" per tali aspetti, rispetto alla quale ci vorremmo in futuro "attrezzare".

Desideriamo sottolineare, a questo proposito, come l'Associazione si sia concretamente avvalsa del lavoro e dell'impegno volontario di molti soci che hanno messo a disposizione il loro tempo o le loro specifiche competenze. Al 31/12/2009 la nostra Associazione registrava un totale complessivo di soci, pari a quarantanove (49). I soci volontari "attivi" erano diciotto (18), impegnati soprattutto in attività di diffusione delle iniziative associative e sostegno di vario tipo: qualcuno fornisce il proprio contributo mettendo a disposizione le proprie competenze (c'è chi, per esempio, tiene lezioni di lingua portoghese, in quanto persona di origini brasiliane e chi aiuta nel curare la contabilità associativa, in quanto contabile in pensione); altri soci invece aiutano nella diffusione sul territorio delle iniziative di raccolta fondi della nostra Associazione. Inoltre OAF-I, tra le varie attività, funge anche da punto di raccolta di indumenti usati, ma ancora in buone condizioni, da fare avere ai bimbi e ai ragazzi ospiti delle Opere brasiliane e mozambicane che l'Associazione cerca di aiutare o di tutte le altre realtà, anche italiane, dove anche una maglia e un pantaloncino nuovi possono fare la differenza; molto importante è quindi il tempo offerto da coloro che aiutano a selezionare e smistare i capi di abbigliamento raccolti.

C'è però da sottolineare che a partire dal 2005 si è reso necessaria la collaborazione in termini "organici" di alcuni soci che hanno iniziato a prestare il loro servizio per OAF-I dietro retribuzione. Sempre più numerose sono diventate le attività che coinvolgono la nostra Associazione e non era più sufficiente, anche se sempre prezioso, il mero contributo in termini di volontariato che i soci e gli amici di OAF-I hanno comunque sempre dato e continuano a dare tutt'oggi. La necessità di un aiuto continuativo nell'arco della giornata e quindi della settimana, ha reso necessaria questa scelta.

Anche nell'arco del 2009, quindi, OAF-I si è avvalsa di collaborazioni di personale retribuito, sia nella forma di contratto di collaborazione a progetto (1 persona), sia in quella di contratto a tempo indeterminato (2 persone). Nel novembre 2009 è stato necessario, però, interrompere due di queste collaborazioni, per ridurre al minimo i costi associativi; tale scelta è stata presa davvero a malincuore, in quanto si è trattato di collaborazioni molto preziose per la nostra Associazione, sia dal punto di vista umano che professionale! Alla fine del 2009, quindi OAF-I registrava una sola collaborazione di personale retribuito, con contratto a tempo indeterminato.



* * *

Sul piano della sensibilizzazione nel corso del 2009 si è dato corso ad alcune iniziative:

- 4.06.09 lancio dell'Appello Mondiale per una nuova mobilitazione a favore dell'Infanzia, presso il Palazzo delle Nazioni di Ginevra: iniziativa promossa dal Bureau International Catholique de l'Enfance (BICE), di cui OAF-I è membro. Tra i relatori il nostro Pe Piazza;
- l'8.06.09 OAF-I ha organizzato un incontro dal titolo "Una nuova mobilitazione a favore dell'infanzia nel XX anniversario della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo", presso il Salone d'Onore della Fondazione CRT, a Torino. Tra i relatori il nostro Pe Piazza;
- il 17.12.09 la nostra Associazione ha organizzato una Lotteria di Natale presso la sede di Corso Marconi, 7.

* * *

Sul piano della collaborazione con altri organismi ed enti, occorre segnalare le relazioni ormai stabili create con la Regione Piemonte e con il Comune di Torino.

• **Consiglio Regionale del Piemonte - Comitato di Solidarietà 2009 e 2008**: in data 25/11/2009 è stato ottenuto, da parte del Comitato di Solidarietà 2009, il contributo di € 20.000,00 per la realizzazione del progetto "Vaca meccanica - programma latte di soia"; in data 19/10/09 è stata invece incassata la prima tranches del contributo di € 40.000,00 (Comitato di Solidarietà 2008), ottenuto in data 23/12/08 e volto alla realizzazione del progetto "Per la sicurezza alimentare e dei bambini e giovani di OAF".

Dal **Comune di Torino** è stato concesso un contributo per la realizzazione dello spettacolo teatrale "Lunga la strada piccoli i passi" realizzato in collaborazione con l'Associazione torinese MUS-e.

* * *

Quest'anno, inoltre, si sono registrati contributi per circa € 3.800,00 grazie all'iniziativa "Guido Gobino per OAF-I" e alle offerte devolute dai nostri soci e amici per le uova pasquali del mastro cioccolatiere di Torino, che anche per il 2009 ha deciso di unire, nel periodo pasquale, il suo nome a quello della nostra Associazione.



* * *

Nel 2009 abbiamo replicato la bella iniziativa dell'anno scorso, legata alla Lotteria di Natale che ha fatto registrare contributi per poco più di € 1.000,00. Iniziativa che ha rinnovato il successo di adesioni del 2008 ed ha rappresentato una bellissima occasione di incontro tra tutti i soci e amici della nostra Associazione!

* * *

Il Servizio Diocesano Terzo Mondo ha rinnovato anche quest'anno il sostegno alla nostra Associazione, nell'ambito dell'iniziativa Quaresima di Fraternità 2009. Due parrocchie torinesi hanno infatti "adottato" e sostenuto due nostri progetti: il n. 25 "Un aiuto alla Mucca meccanica per i bambini di Pe Xavier S.J." e il n. 28 "Un aiuto ai bimbi della casa di accoglienza di OAF", per un totale di € 5.894,00.

* * *

La nostra Associazione, poi, sostiene e promuove il sostegno a distanza di bambini, in particolare, di Salvador - Bahia (Brasile), ritenendo che essa sia - a fianco di altre iniziative, un modo concreto ed efficace di rendersi solidali con chi ha bisogno.

Esistono numerose associazioni che da anni operano con serietà ed impegno in questo campo; per questa ragione e in accordo con il nostro Statuto, nel quale è espresso "l'intento di cooperare - mettendo insieme le forze - con quanti già operano in sintonia con il nostro sogno", abbiamo - sin dalla nostra costituzione - deciso di collaborare nel campo del sostegno a distanza con AGATA SMERALDA, associazione sorta a Firenze nel 1992.

Attraverso il progetto AGATA SMERALDA, al momento, più di 10.000 bambini sono stati "adottati". Essi appartengono a più di 140 tra scuole, asili, centri comunitari, orfanotrofi e luoghi di accoglienza, localizzati nei quartieri più poveri di Salvador e, più in generale, dello Stato di Bahia.

Ognuno dei centri accoglie da 100 a 300 bambini ed AGATA SMERALDA propone l'"adozione" di un numero di bambini molto inferiore (da 30 a 80). Con i soldi dell'adozione a distanza di un piccolo gruppo, infatti, i responsabili dei diversi centri, con l'aiuto dell'équipe di AGATA SMERALDA di Salvador (formata da educatori, nutrizionisti, psicologi, etc.), riescono a garantire a tutti i bambini che appartengono al centro "nutrizione" ed educazione" che sono la base per assicurare un futuro migliore.



OAF-I Organizzazione di Aiuto Fraterno - Italia
ONG - Onlus

AGATA SMERALDA ha rinnovato l'“affidamento” in esclusiva di alcuni centri ad OAF-I; il Centro “Raimundo Santana”, il Centro “Flor de Maes”, il Centro “Lar Vida” e, dal 2009 anche della Scuola Carlo Novarese di OAF, per un totale di circa un centinaio di bambini.

Volendo tradurre dal punto di vista economico il nostro apporto (che in realtà è solo un modo parziale di leggere la collaborazione) i nostri “adottanti” hanno versato ad AGATA SMERALDA poco meno di € 40.000,00 nel corso del 2009.



BILANCIO PREVENTIVO 2010

Formulare un bilancio preventivo, inteso in senso strettamente economico-aziendalistico, è sicuramente impossibile tenuto conto della natura della nostra attività.

Le nostre entrate sono costituite da quote associative e contributi; i secondi dipendono da fattori in gran parte non prevedibili. D'altro canto le uscite, dirette a realizzare i progetti, sono necessariamente correlate e proporzionate alle entrate .

Tenuto conto di quanto avvenuto negli scorsi anni, nel corso del primo trimestre del 2010 e delle iniziative intraprese si possono formulare le seguenti ipotesi:

ENTRATE

- quote associative (n. 45)	€	2.340,00
- contributi da privati e società	€	135.930,00
- contributi da enti	€	81.270,00
	€	219.540,00

USCITE

- spese di gestione	€	50.960,00
- spese su progetti	€	168.580,00

▪ Lar Vida	€	30.400,00
▪ Fundação Don Avelar di Dona Ernestina	€	15.260,00
▪ "Vaca Mecanica" di Pe Xavier	€	10.150,00
▪ Adozioni a distanza	€	15.050,00
▪ Progetti in Italia	€	32.720,00
▪ Istituto Fenix	€	45.000,00
▪ Altri progetti	€	20.000,00

€ **219.540,00**



FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO TRIMESTRE 2010

Nel periodo 01.01.2010-31.03.2010 sono già stati "spesi" per progetti € 39.743,60 e più precisamente:

- € 14.525,00 per Lar Vida
- € 10.000,00 per progetto Vaca Mecanica (Pe Xavier S.J.)
- € 9.000,00 per Suor Maria Pedron
- € 3.800,00 per Centro Educacional Caridade (Suor Germana);
- € 2.418,60 per spese di formazione monitore (Dona Ernestina);

* * *

Nessun nuovo socio è stato ammesso nel primo trimestre.

Torino, lì 4 Marzo 2010

Il Comitato Direttivo

Maurizio IRRERA - Presidente

Maria Teresa GALLO - Vice Presidente

Azzurra BEDDINI - Segretario